

Mirafiori Sud

Cronaca

santiapostoli

indice

Lettera del Parroco:
Prepararsi al Natale

Consiglio Pastorale
Parrocchiale

Calendario
dell'Avvento

Si riparte. Ma con
tante novità!

leri, oggi e domani

sul sito

Annuario parrocchiale
2002/2003

Il nuovo rosario

Cammino formativo
per gli adulti

La preghiera
comunitaria del
martedì

Le nostre preghiere

Calendario pastorale

La redazione
augura a
tutti i lettori
un Sereno
Natale e un
Felice Anno
Nuovo

redazione

Gianrico, Imma,
Marco, Paolo

via Togliatti, 35
10135 Torino
Tel. e Fax 011346181

E-mail:

redazione@
santiapostoli.it

ufficio@santiapostoli.it

Sito web:

www.santiapostoli.it

Lettera del Parroco

Prepararsi al Natale

C'è un tempo liturgico che prepara il Natale per noi cristiani che chiamiamo Avvento, un tempo di attesa, di vigilanza e di preghiera.

Il tempo di Avvento ha una doppia caratteristica: è tempo di preparazione alla solennità del Natale, in cui si ricorda la prima venuta del Figlio di Dio fra gli uomini, e contemporaneamente è il tempo in cui, attraverso tale ricordo, lo spirito viene guidato all'attesa della seconda venuta del Cristo alla fine dei tempi.

La parola Avvento deriva dal latino *Adventus* che significa "avvenimento", anniversario di un determinato avvenimento, il tema dominante di questo avvenimento è la venuta di Gesù Cristo.

I contenuti e i personaggi dei testi biblici di questo tempo liturgico, (li incontreremo nei Vangeli domenicali), sono tutti un richiamo agli atteggiamenti della fede per vivere questo "avvenimento": la vigilanza ("perché non sapete quando il padrone di casa ritornerà" Mc 13,33-37), l'accoglienza ("si compia in me la tua volontà" Lc 1,26-38), il

preparare il cuore al Signore ("preparate la via del Signore" Gv 1,6-28), il fidarsi e non avere paura della sua venuta ("non temere di prendere con te Maria" (Mt 1,18-24).

L'Avvento insomma ci invita a vivere un tempo tutti protesi ad un futuro che brilla e illumina i nostri cuori, anche se da lontano, e che però già ora orienta i cuori e i passi di chi aspetta (pensate all'itinerario spirituale, oltre che materiale dei magi).

Un tempo che invita all'attesa e al desiderio di Dio, un'attesa fondata sulla promessa di un Dio fedele e presente.

Un tempo che ricorda all'uomo che è da Dio e non dai programmi politici o sociali che deve attendere il futuro e la salvezza dell'uomo.

Suggerisce questo tempo liturgico un modo nuovo di rapportarci col tempo, un modo nuovo di concepirlo.

Abbiamo, mediamente, un rapporto conflittuale con il tempo, questo tempo tirato da tutte le parti, che non è mai quanto ci servirebbe.

Il problema è piuttosto come

scegliamo di viverlo il nostro tempo.

L'Avvento non è tempo subito, tempo inseguito, tempo perduto, ma tempo ordinato, tempo orientato, tempo gestito.

Non devo fare tutto, non posso essere ovunque, ma allora quali sono davvero le cose che non devono mancare, che costituiscono e danno unità e sostengono la mia vita.

Quali priorità possono rendere il mio tempo più umano, più unitario, più reale e non passato all'inseguimento di qualche chimera.

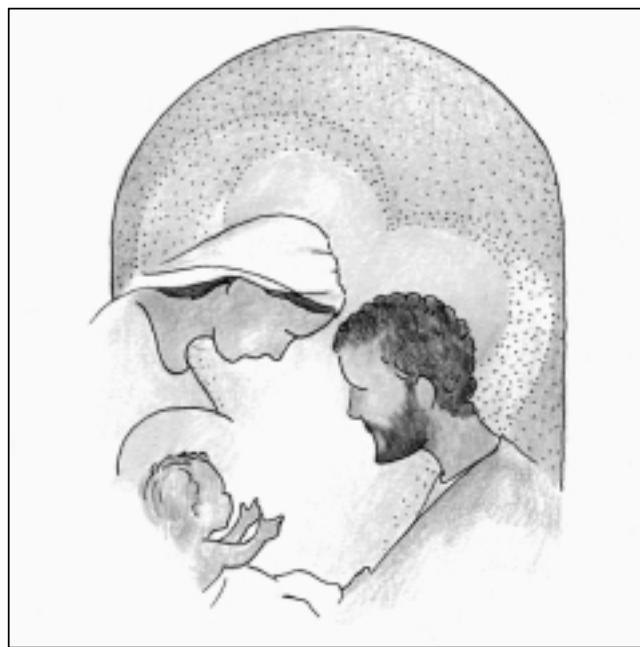
Suggerisce questo tempo liturgico l'attesa, il desiderio, la speranza che sono un po' assopiti, un po' addormentati, schiacciati ultimamente da un pensiero pessimistico e catastrofista che ci suggerisce che niente potrà mai veramente cambiare, che siamo briciole in un sistema schiacciassimo e vittime di un destino che ci chiama inesorabilmente a soffrire.

Il tempo non è un eterno continuo, ha un inizio e una fine, evolve e si muove in una direzione, è saldo nelle mani di Dio, è il luogo dell'incontro con Lui.

Ma soprattutto l'Avvento ci ricorda il desiderio di Dio, il nostro desiderio di Lui è fondato e originato dal suo desiderio di noi, il suo attenderci il suo cercarci ostinato disposto ad accontentarsi della stalla se le nostre case e i nostri alberghi sono troppo affollati, pur di poterci venire a salvare.

"Il tuo aiuto, o Padre, ci renda perseveranti nel bene in attesa del Cristo tuo figlio; quando egli verrà e busserà alla porta ci trovi vigilanti nella preghiera, esultanti nella lode" (Colletta della feria II della I settimana d'Avvento).

don Marco



Il calendario dell'Avvento

Domenica 1° Dicembre durante tutte le messe saranno distribuiti (uno per famiglia) i Vangeli di Marco.

Per ogni Domenica dell'Avvento saranno distribuiti i foglietti con le indicazioni per la preghiera personale e comunitaria della settimana.

Per tutto l'Avvento: Ogni mattina dal Lunedì al Sabato in Chiesa alle ore 7,30 preghiera delle Lodi, dal Lunedì al Venerdì alle ore 18,30 preghiera dei Vespri. Tutti i Giovedì in chiesa dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 18,00 preghiera di adorazione eucaristica. Tutti i Venerdì in Chiesa dalle 15,30 alle 18,00 don Sandro o don Marco sono a disposizione per confessioni, e accompagnamento spirituale.

Dicembre 2002

Dom	15	III di Avvento
	15.30	Animazione della S.Messa alle Molinette
	16.30	Ora di Adorazione Eucaristica
Lun	16	Dal 16 al 23 Novena di Natale:
		ore 17.00 per fanciulli e ragazzi, ore 18.30 per giovani e adulti
Mar	17	Novena di Natale
Mer	18	Novena di Natale
Gio	19	Novena di Natale
Ven	20	Novena di Natale
Sab	21	Novena di Natale
	15.00	Oratorio: Festa di Natale
Dom	22	IV di Avvento
	16.00	celebrazione dei Battesimi
Lun	23	Novena di Natale
	21.00	Celebrazione Comunitaria della Penitenza
Mar	24	
	16.00	Natale in Chiesa per bambini
	23.00	Veglia di preghiera
Mer	25	Natale di Nostro Signore.
		Orario delle Sante Messe: 8,30 - 10,00 - 11,15 e 18,00
		Santa Famiglia di Gesù
Dom	29	
Mar	31	
	18.00	Santa Messa di ringraziamento con il Te Deum

Gennaio 2003

Mer	1	Maria Santissima Madre di Dio.
		Orario delle Sante Messe: 8,30 - 10,00 - 11,15 e 18,00
Ven	3	
	15.30	Santa Messa per gli anziani e pensionati
	20.00	Celebrazione Eucaristica animata dai gruppi di preghiera del Rinnovamento nello Spirito
Dom	5	II di Natale
Lun	6	Epifania del Signore.
		Orario delle Sante Messe: 8,30 - 10,00 - 11,15 e 18,00
	15.30	Festa dell'Infanzia Missionaria
Mar	7	
	21.15	Preghiera sul Vangelo della Domenica
Dom	12	Battesimo del Signore
	11.15	Festa dei Battezzati dell'anno

Si riparte. Ma con tante novità!

Anche quest'anno è ripartito, seppur accompagnato dalla solita fatica, il catechismo dei bambini dai sette ai dodici anni. E allora eccole di nuovo impegnate "le catechiste", quelle piccole, grandi donne che sostenute dall'aiuto del parroco, riprendono la loro attività con grande entusiasmo ma anche con grandi paure. E si, perché i nostri ragazzi cambiano continuamente, hanno esigenze sempre più diverse e lontane da quelle che vogliamo proporgergli e purtroppo, troppo spesso, anche i loro genitori sono occupati dai mille problemi che la vita di tutti i giorni ti porta ad affrontare. Ma siccome noi non ci demo-

ralizziamo di fronte a nulla abbiamo deciso di ricominciare con uno spirito nuovo e ci siamo rese conto di non essere sole. La Diocesi ha infatti deciso di fornire uno spunto e uno stimolo maggiore a tutti coloro che si impegnano non solo nella catechesi ma nelle varie realtà parrocchiali.

Vi starete sicuramente chiedendo cosa esattamente sia cambiato... Ecco, arrivo al dunque.

Ogni catechista ha a disposizione un sussidio preparato apposta per i ragazzi secondo le varie fasce d'età (6/8 anni, 9/11 anni, 12/14 anni), con dei suggerimenti utili e interessanti su come orga-

nizzare l'incontro che non è più settimanale ma quindicinale e non più di 1 ora ma di un'ora e mezza. Ma non è finita qui! Ogni catechista non avrà la sua classe ma tutti i ragazzi della stessa età faranno catechismo insieme con un'unica equipe.

Certo, siamo all'inizio, tanto è ancora da fare, da pensare, da studiare. Sicuramente molti problemi sono già stati affrontati e tanti sorgeranno ancora. Ma noi non ci scoraggiamo mai, o meglio, quasi mai, perché a volte ci sembra tutto più grande di noi, tutto troppo difficile. Poi ci rendiamo conto che l'unico, grande messaggio che vogliamo trasmettere è Gesù,

la sua vita, il suo esempio e ripartiamo più forti di prima. La "missione ragazzi" è soprattutto un'occasione per provare un nuovo stile che si preoccupi un po' di più di loro, delle loro esigenze. Sicura-

mente ci vorrà molto tempo prima di trovare una soluzione definitiva ma il primo passo è stato fatto. Ora mancano tutti gli altri.

Imma Casillo

Ordinazione diaconale

Domenica 17 Novembre il "nostro" seminarista Gianfranco Carlucci ha ricevuto dal nostro Cardinale Arcivescovo, insieme ad altri 8 compagni di corso, l'ordinazione diaconale, ultima tappa prima dell'ordinazione sacerdotale, prevista per il 14 Giugno del 2003. Di cuore la comunità ringrazia il Signore per il dono coraggioso di questa vocazione, e assicuriamo la nostra preghiera e il nostro affetto per accompagnare il caro Gianfranco e i suoi compagni verso il loro prossimo ministero nella Chiesa.

Tel. e Fax: 011.34.61.81

www.santiapostoli.it

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Riunione del 19.09.2002

Avvicendamenti

Nota Sara ha rassegnato le sue dimissioni per motivi di salute ed è stata sostituita, come da regolamento, con il primo candidato non eletto, Gilli Silvana.

Programma Festa patronale 2002

È stata presentato il programma per la Festa Patronale 2002: è possibile trovarne il dettaglio nella sezione "Attività pastorale/varie" del sito internet parrocchiale.

Formazione permanente

Dal 23 ottobre è iniziato il programma di formazione permanente per gli adulti voluto dal Consiglio Pastorale: nelle pagine "Formazione/Formazione permanente adulti" del sito internet parrocchiale ci sono le motivazioni che hanno indotto il Consiglio a progettare questo cammino e il calendario della prima serie di incontri che andrà da ottobre a dicembre 2002.

Anno catechistico

È partito il nuovo anno catechistico. Numerose novità sugli orari e le modalità. In particolare si sta cercando di trovare un modo di presentare la dottrina cristiana che si allontani da quello scolastico e si avvicini di più al modello di crescita di una comunità. Si prosegue comunque sulla strada intrapresa lo scorso anno che vede un sempre maggiore coinvolgimento dei genitori e delle famiglie nel cammino di crescita cristiana dei fanciulli. Maggiori dettagli si possono trovare nell'articolo dedicato a questo argomento.

Missione fanciulli e ragazzi

Le attività zonali relative alla Missione Diocesana sono partite sabato 5 ottobre, presso la parrocchia di S. Barnaba. La nostra comunità parteciperà alle varie attività previste lungo il prossimo anno sociale.

Lavori

Nel corso dei prossimi mesi verranno avviati alcuni lavori di restauro della Chiesa: tra gli altri la tinteggiatura dei travoni del soffitto e il rifacimento dell'impianto elettrico e di illuminazione. Seguiranno maggiori dettagli.

Riunione del 15.10.2002

Verifica Festa patronale

Nelle attività pomeridiane c'è stato discreto afflusso di gente; non così nei concerti serali. È stato riscontrato che molte persone hanno trovato elevato il prezzo della polenta. Il banco di

beneficenza non ha avuto lo stesso impatto che negli anni passati. Si ritiene che le iniziative legate alla festa non siano state sufficientemente reclamizzate. In linea con gli anni passati invece l'affluenza ai momenti spirituali dei giorni di festa. Queste considerazioni verranno sottoposte alla costituenda commissione che dovrà occuparsi delle prossime Feste.



Dal ritiro di programmazione sono emerse due priorità: 1) come allargare il giro nella nostra comunità? 2) come accrescere la conoscenza e la comunione tra i gruppi?

Nel corso del ritiro di programmazione ancora una volta si è evidenziata la difficoltà di comunicazione tra i diversi gruppi che operano in parrocchia. Occorrerà trovare dei momenti e dei modi perché le diverse realtà possano incontrarsi e conoscersi meglio. Fin da subito siamo invitati a partecipare con maggiore convinzione ai momenti di vita comunitaria che già ci sono. Prima di inventare qualcosa "in più" vale la pena vivere ciò che già adesso viene proposto, per esempio la messa comunitaria dell'ultimo venerdì del mese. Per l'allargamento del giro nessuno si fa più di tante illusioni: il problema non è solo della nostra parrocchia, tant'è che è stata promossa una missione diocesana. Non dobbiamo cercare gente che abbia voglia di eseguire dei lavori fin a se stessi, ma dobbiamo piuttosto cercare di coinvolgere altre persone in un cammino di salvezza.

Varie ed eventuali

È stata approvata la proposta di creare una cappella per la preghiera individuale o di piccoli gruppi. Il Consiglio parrocchiale per gli Affari Economici dovrà provvedere a far eseguire un progetto di fattibilità che il CPP dovrà poi esaminare. Il problema maggiore che si prospetta è l'individuazione di un locale idoneo nelle strutture parrocchiali. Provvisoriamente la cappellina è allestita nell'alloggio dei sacerdoti.

Paolo Chiesa

Ieri, oggi... e domani

Passeggiando per Via Togliatti non si può non notare un campanile che si staglia gagliardo nel cielo sfidando ogni legge gravitazionale. Spostando poi lo sguardo di poche decine di metri, ecco che compare anche un complesso parrocchiale in uno strano stile postmoderno. Criticato o meno, costituisce sempre il segno di una presenza cristiana che fino a trent'anni fa si doveva accontentare di un garage adibito a chiesa. Quante cose sono cambiate da allora grazie all'opera di don Ugo, parroco per ben 26 anni, che nel 1999 ha lasciato il testimone a don Marco. Proprio con lui ho il piacere di fare una breve chiacchierata in uno dei suoi rari momenti liberi, tra una messa e una confessione, tra un incontro del CPP e una polenta e salsiccia.

Quali sono stati gli interventi più rilevanti negli ultimi tre anni?

Don Marco: Parte dei lavori hanno riguardato gli edifici

adiacenti la chiesa: potenziamento dell'impianto di illuminazione delle aule del catechismo, restauro di tutti gli infissi con l'applicazione dei doppi vetri, ristrutturazione dell'ufficio del parroco con la creazione di una vera e propria segreteria gestita da volontari, realizzazione di un'aula attrezzata per i giovani animatori, coibentazione del tetto della casa e del salone, sostituzione di ben quattro boiler elettrici con un'unica caldaia a metano, installazione di due serramenti in alluminio per isolare gli alloggi e le aule del catechismo dal resto dell'edificio. Questi, invece, i lavori all'esterno: potenziamento dell'illuminazione del porticato, modifica della dislocazione e relativa modalità d'accesso ai box auto, valorizzazione dello spazio verde adiacente la chiesa con la rimozione di ormai inutili cancellate, ampliamento della scalinata dell'ingresso principale della chiesa con la creazione di alcuni scivoli per

disabili e genitori con passeggini.

Quali le motivazioni...un puro fatto estetico?

Don Marco: Apparentemente potrebbe sembrare così, in realtà si è cercato di creare per la comunità uno spazio vivibile e accogliente; senza dimenticare il notevole risparmio energetico così ottenuto e l'adeguamento alle norme di sicurezza vigenti.

Come ha reagito la comunità?

Don Marco: La mia impressione è che ci sia stata, anche da parte della gente che non vive la parrocchia dall'interno, un'accoglienza favorevole nei confronti degli sforzi fatti. È stata, infatti, apprezzata la volontà di chi vuole migliorare l'ambiente per ottenere un beneficio per tutti.

Cosa c'è in cantiere?

Don Marco: Molte le idee ma solo alcune realizzabili nell'arco di questo anno pastorale. In Chiesa si ha intenzione di sostituire la caldaia con una più "potente", di rifare a norma di legge l'impianto elettrico, di sostituire il sistema di illuminazione, di tinteggiare le travi della volta; tutto al fine unico di migliorare notevolmente l'accoglienza del luogo più importante. In oratorio, invece, saranno ristrutturati i bagni dell'atrio d'accesso agli uffici e alle aule

del catechismo per migliorare la qualità e la fruibilità anche da parte dei disabili.

Come pensi di far fronte alle spese?

Don Marco: I preventivi sono ingenti, si parla di 90.000 Euro (circa 180.000.000 delle vecchie lire), ed è già in atto la pratica per beneficiare di un fondo regionale finalizzato al recupero e al restauro degli edifici di culto.

È innegabile, la parrocchia da sola non è in grado di prendersi carico di tutti i lavori ed è quindi necessario che tutta la comunità si impegni a sostenerli, non solo da un punto di vista economico ma anche con una presenza costante durante le attività. È un'occasione in cui è possibile esprimere il senso di appartenenza alla comunità. Per questo motivo molte delle raccolte e delle iniziative di questo anno saranno finalizzate alla realizzazione di questi progetti.

Volendo congedarci dai nostri lettori, qual è il tuo augurio?

Don Marco: La mia speranza è quella di veder realizzate queste opere come "segno" della responsabilità e della volontà di crescere di una comunità che vuol continuare ad essere un riferimento "vivo".

Marco Penengo

La nostra Comunità

Ha accolto con il Battesimo:

Capello Lorenzo, Comi Sara, Consiglio Francesco Mario, Gennero Sara, Gravina Alice, Grillo Stefano Antonino, Porcu Anna Aurora, Fantolino Matilde, Simone Pugliese

Ha presentato alla misericordia del Signore:

ROCCO ROMANO di anni 77, FERRERI FERANDO di anni 65, TUBITO VINCENZO di anni 90, LUSSO ESTER ANNA in FERRERO di anni 45, INNELLI INES vedova BERTONE di anni 92, CILANO BENEDETTO di anni 45

Busta di Natale

Con questo numero del giornale ti sarà consegnata anche la busta di Natale, la potrai consegnare con l'offerta che avrai deciso di fare, in Ufficio parrocchiale.

Dare un contributo significa sostenere e dimostrare affetto per la propria comunità.

Quest'anno le offerte serviranno per rendere possibili i lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione e di tinteggiatura della Chiesa.

avvisi

L'Ufficio Parrocchiale

Per informazioni, documenti, certificati, iscrizioni ai corsi per i sacramenti, iscrizioni a gite o pellegrinaggi, richiesta di intenzioni di preghiera per i propri cari defunti, appuntamenti e colloqui con il parroco l'orario è: Lunedì, Martedì, Mercoledì e Sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00, Mercoledì, Giovedì e Venerdì dalle ore 15,00 alle ore 18,00. Per denunce di morte, richiesta del sacramento dell'Unzione dei malati, problemi urgenti è possibile telefonare (011 346181) e rivolgersi in casa parrocchiale in qualunque altro momento.

Per il Battesimo

Le famiglie che intendono battezzare il loro bambino devono presentarsi in ufficio parrocchiale e prenotare, previo colloquio col parroco, almeno con un mese di anticipo sulla data in cui intendono celebrare il sacramento.

I Battesimi saranno celebrati insieme nell'ultima domenica di ogni mese, alle ore 16.00 del pomeriggio, in un numero non superiore a 5 bambini per turno.

Il sacramento del Battesimo sarà preparato da tre incontri la cui data e orario saranno comunicati previamente, l'ultimo incontro si svolgerà in Chiesa alla presenza dei padrini.

I padrini per essere ammessi all'incarico devono aver compiuto i 16 anni, aver ricevuto i sacramenti del Battesimo e della Cresima e vivere in conformità all'insegnamento morale della Chiesa (non sono quindi ammesse le situazioni di "matrimonio irregolari" tipo convivenzi, o separati/divorziati risposati).

Per le Cresime degli adulti

Il prossimo corso utile per ricevere il sacramento della Cresima avrà inizio Giovedì 20 Febbraio alle ore 21.00. Gli incontri si svolgeranno nei locali parrocchiali, con cadenza settimanale al Giovedì dalle ore 21.00 e dureranno per tre mesi circa. Le iscrizioni vanno fatte presso l'Ufficio Parrocchiale. Quanti avessero ricevuto il Battesimo in Parrocchie diverse dalla nostra devono consegnare all'atto dell'iscrizione il certificato di Battesimo.

Per il Matrimonio

I prossimi corsi di preparazione al Matrimonio saranno 2: il 1° si svolgerà al Giovedì dal 9 Gennaio al 6 Febbraio, il 2° corso dall'8 Maggio al 5 Giugno alle ore 21 nel salone teatro della Parrocchia. Gli incontri saranno 5 a cadenza settimanale dalle ore 21,00 alle ore 22,30 circa. Le iscrizioni si fanno in Ufficio parrocchiale. Per stabilire la data del matrimonio e istruire le pratiche matrimoniali è necessario fissare un previo appuntamento con il parroco.

Messa Comunitaria

Ogni ultimo Venerdì del mese alle ore 21,00 celebriamo una Santa Messa Comunitaria aperta a tutti. È una proposta di preghiera, vissuta con un po' di calma, e di comunione tra tutti quelli che in diversi modi e con diverse età offrono servizio in Parrocchia.

Formazione Permanente Adulti

Nei giorni di Mercoledì 12 e 26 Febbraio, 12 e 26 Marzo e 10 Aprile alle ore 21.00 si svolgerà il secondo ciclo di formazione sui fondamenti della fede cristiana. Gli incontri saranno guidati da don Roberto Repole, docente di Teologia alla Facoltà teologica di Torino.

